

ISMETT S.R.L.

ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI
E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Discesa dei Giudici n. 4 – 90133 Palermo

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI DI DIREZIONE DEI
LAVORI ED ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE CONNESSE, MISURA E
CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO, COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI A

“LOTTO 2 - STAFF LOUNGE E ATTESA VISITATORI, INTERVENTI INTERNI ISMETT SCALA ESTERNA CON ASCENSORE”

Numero gara: 5348059 - CIG 5484671DAD

PREMESSA

La procedura oggetto del presente disciplinare è svolta in conformità al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel seguito denominato semplicemente il “*Codice*”, ed al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nel seguito denominato semplicemente il “*Regolamento*”, come recepiti dalla Regione Siciliana rispettivamente con L. R. n. 12/2011 e D.P. n. 13/2012.

ISMETT, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del *Codice*, intende procedere, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del *Codice* e art. 266 comma 4 del *Regolamento*), all'aggiudicazione dei servizi di direzione dei lavori, misura e contabilità delle opere, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, relativi alla realizzazione del progetto “*Lotto 2 - STAFF LOUNGE E ATTESA VISITATORI, INTERVENTI INTERNI ISMETT, SCALA ESTERNA CON ASCENSORE*”, inserito nell'ambito del progetto generale denominato “*Progetto Cardiocirurgia – Ristrutturazione edifici 9 e 10 – ristrutturazione edificio ISMETT*”, nel prosieguo indicato semplicemente come “*lotto 2*”.

Il progetto generale definitivo è stato autorizzato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 2 maggio 2012 a seguito della Conferenza Speciale dei Servizi n. 100; è stato successivamente suddiviso in 3 lotti, ciascuno inerente un diverso edificio, per ciascuno dei quali è stato redatto il progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo del lotto 2, redatto secondo quanto disposto dall'art. 33 del *Regolamento* e s.m.i., riguarda lavori di valore complessivo pari ad:

euro 3.323.125,71 (*tremilionitrecentoventitremilacentocinquante/71*)

compresi oneri e costi della sicurezza e costi della manodopera.

Con il conferimento dell'incarico, l'aggiudicatario assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle competenze dell'Ufficio di direzione lavori, nonché al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dalle normative vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche (fra le quali, oltre al *Codice* e al *Regolamento*, anche il D.M. LL.PP. n. 145/00, il D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. ed il D.M. n. 37/08).

Prof. Bruno Gridelli
Direttore d'Istituto

ISMETT S.R.L.

Pagina 1 di 27

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e
Terapie ad Alta Specializzazione
ISMETT - Palermo
Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Vincenzo Sferruzza)

ARTICOLO 1

STAZIONE APPALTANTE, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E PROCEDURA PRESCELTA

La stazione appaltante è l'ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE, ISMETT S.r.l., con sede legale in Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo. P.I. 04544550827, telefono +39 091 2192111, fax +39 091 2192582, indirizzo di posta elettronica mail@ismett.edu, posta certificata (PEC) ufficiotecnico.ismett@pec.it, di seguito indicata come la “*committenza*”.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Vincenzo Sferruzza (vsferruzza@ismett.edu), assistente al RUP è l'ing. Leandro Mansueto (lmansueto@ismett.edu), entrambi raggiungibili ai numeri sopra indicati.

La gara viene esperita, ai sensi e per gli effetti del Codice e del Regolamento, con procedura aperta ed aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La procedura trova disciplina nel bando di gara, nel presente disciplinare e nei relativi allegati, che risultano depositati agli atti della stazione appaltante, nonché pubblicati sul sito internet www.ismett.edu.

ARTICOLO 2

OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento dei servizi di direzione dei lavori, misura e contabilità delle opere, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'esecuzione delle opere per la realizzazione del lotto 2 in premessa, CPV (vocabolario comune appalti): 71247000-1 – supervisione di lavori di costruzione.

Ai fini della valutazione dell'oggetto dell'appalto la copia completa dell'intero progetto in formato pdf è disponibile su supporto informatico (CD) presso:

- copisteria DA.MI.RA. via E.Basile n. 82 - 90128 Palermo
tel. +39 091 421125 - fax. +39 091 421125

Per il ritiro è prevista la preventiva compilazione del modulo in **allegato 1**, che può essere consegnato in originale alla copisteria, o inviato via fax al numero +39 091 421125. Il CD può essere ritirato dal concorrente stesso o da persona delegata, ovvero acquisito tramite spedizione postale, al costo di euro 8,00 (*otto/00*) IVA inclusa più spese di spedizione eventuali, pari a euro 12,00 (*dodici/00*). In caso di partecipazione di più soggetti, comunque associati, è sufficiente che il modulo di istanza suddetto sia prodotto da uno solo dei componenti.

L'acquisizione degli elaborati progettuali su supporto informatico presso la copisteria sopra citata dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 16:30 del giorno **21/01/2014**

Nell'incarico di che trattasi è compresa la supervisione e il coordinamento dell'Ufficio di direzione lavori, la cui composizione minima prevede, oltre al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (ruoli che possono essere svolti anche dalla medesima persona fisica qualora in possesso degli specifici requisiti previsti per legge), altresì:

- almeno n. 1 tecnico laureato che assuma il ruolo di direttore operativo;
- almeno n. 1 tecnico diplomato, che assuma il ruolo di ispettore di cantiere.

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e
Terapie ad Alta Specializzazione
ISMETT - Palermo
Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Vincenzo Sferruzza)

L'importo posto a base di gara per le prestazioni oggetto del presente disciplinare, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 262 comma 2 del *Regolamento*, è pari ad **euro 325.713,71** (*trecentoventicinquemilasettecentotredici/71*), comprensivo di rimborso spese, prestazioni accessorie ed oneri previdenziali Inarcassa (4%)., esclusa IVA come per legge. Detto importo è stato stimato dal progettista in apposito elaborato, con riferimento alle norme in vigore sulle tariffe professionali. L'incarico, da assegnarsi in esito all'espletamento della presente procedura di gara, riguarda complessivamente e integralmente i servizi di ingegneria riportati al primo capoverso relativi al lotto 2, che gravano su fondi **PO FESR 2007-2013**, ed a cui è stato attribuito il CUP I77E13000210006.

ARTICOLO 3 TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione delle prestazioni professionali dell'aggiudicatario del servizio di che trattasi, sono stabiliti dalla vigente normativa sugli appalti pubblici e connessi alla durata presunta dei lavori, stabilita in **mesi 15 (quindici)** naturali e consecutivi; il professionista incaricato dovrà seguire i lavori sino al collaudo, comprese eventuali sospensioni o proroghe, senza che possa richiedere compensi aggiuntivi, ad eccezione di quanto previsto dalle vigenti tariffe professionali.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Nel predisporre l'offerta e sottoscrivere il contratto, il concorrente, oltre agli oneri ed alle responsabilità previste dalla vigente normativa di settore, si impegna ed obbliga a:

1. nominare (già in fase di gara), a propria cura e spese, le figure di almeno un direttore operativo ed almeno un ispettore di cantiere;
2. effettuare una riunione settimanale con l'appaltatore, alla presenza del responsabile unico del procedimento, al fine di verificare l'andamento dei lavori e sottoscrivere il giornale dei lavori (art. 182 del *Regolamento*);
3. verificare, sottoscrivere e controllare l'attuazione del cronoprogramma operativo di cantiere redatto dall'appaltatore sulla scorta di quello di progetto;
4. individuare e calendarizzare in apposito piano sulla base del progetto, del capitolato speciale di appalto e del cronoprogramma di cui al precedente punto 3 i materiali, le componenti impiantistiche, le apparecchiature ed i disegni costruttivi che necessitano di approvazione da parte della stessa direzione dei lavori e della committenza. Detto piano, in base alla data di inizio della specifica lavorazione, dovrà contenere la data di sottomissione della documentazione/campionatura da parte dell'appaltatore, il soggetto preposto all'approvazione ed il termine entro il quale deve essere espressa tale approvazione;
5. compilare ed aggiornare, anche per il tramite dei componenti l'Ufficio di direzione dei lavori, il giornale dei lavori nella più stretta osservanza di quanto previsto dall'art. 182 del *Regolamento*. Sullo stesso giornale dei lavori verranno annotate le richieste di chiarimenti ed informazioni da parte dell'appaltatore, nonché i tempi di risposta attesi e le relative risposte fornite dalla direzione dei lavori;
6. effettuare, con cadenza mensile, l'aggiornamento della contabilità di cantiere indipendentemente dall'emissione degli stati di avanzamento dei lavori, da presentare in riunione riservata con la committenza, insieme alle informazioni sull'andamento generale dell'appalto;
7. effettuare, informando preventivamente il responsabile unico del procedimento, tutte le procedure previste dalla vigente normativa di settore finalizzate alle prove sui materiali,

- impianti ed apparecchiature propedeutiche anche al collaudo in corso d'opera e finale, comprese le prove di carico sui solai previste dal quadro economico, previo accordo con il collaudatore in corso d'opera, se nominato;
8. controllare e sottoscrivere gli elaborati grafici costruttivi di dettaglio di cantiere, predisposti dall'appaltatore, che riportino fedelmente le opere così come realizzate, nel rispetto dei tempi previsti dal D.M. n. 37/08.
 9. coordinarsi e cooperare con gli uffici di Direzione lavori di eventuali cantieri limitrofi, al fine, ove possibile, di eliminare le interferenze e minimizzare i rischi.
 10. garantire la presenza quotidiana in cantiere durante le fasi di inizio e termine delle diverse fasi lavorative o turni di lavoro, di almeno 1 componente dell'Ufficio di Direzione dei lavori.

ARTICOLO 5 POLIZZA ASSICURATIVA

È fatto obbligo al concorrente di produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, la polizza obbligatoria di responsabilità civile professionale di cui all'art. 5 del DPR n.137 del 07/08/2012, congiuntamente all'impegno ad adeguare il massimale, in caso di aggiudicazione, al valore minimo di euro 3.000.000,00 (*tre milioni/00*) compresi danni patrimoniali. Come nel prosieguo specificato, detta polizza dovrà essere inserita all'interno della busta A. Si specifica che in caso di raggruppamento temporaneo tra professionisti non ancora costituito, all'atto della presentazione dell'offerta relativa alle prestazioni previste dal presente disciplinare, la polizza dovrà essere prodotta da ogni singolo componente il futuro RTP. Se, ai sensi dell'art. 253 comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, è prevista nel RTP la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, lo stesso deve produrre in ogni caso la polizza, effettuando l'adeguamento del massimale solo nel caso in cui egli sia mandante del raggruppamento e non nel caso in cui sia semplicemente indicato come "giovane professionista".

ARTICOLO 6 FUNZIONI E REQUISITI DEL DIRETTORE DEI LAVORI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 148 del *Regolamento*, il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato.

Egli ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; è responsabile dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e successive modificazioni. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal *Codice* o dal *Regolamento* nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza da parte dell'esecutore della disposizione di cui all'articolo 118, comma 4, del *Codice*.

d) coordinare l'Ufficio di direzione lavori, mediante riunioni, disposizioni scritte, verbalizzazioni e quant'altro necessario, come dettagliato nell'offerta metodologica inserita nell'offerta tecnica, nel rispetto delle prestazioni di cui all'art.3.

ARTICOLO 7

FUNZIONI E REQUISITI DEL DIRETTORE OPERATIVO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 149 del *Regolamento*, gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali.

Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività degli ispettori di cantiere;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proporre al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche (in particolare la realizzazione di impianti meccanici, elettrici e speciali soggetti al D.M. n. 37/2008).

ARTICOLO 8

FUNZIONI E REQUISITI DELL'ISPETTORE DI CANTIERE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 150 del *Regolamento*, gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.

Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.

Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Agli ispettori, possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sull'attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;

- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 9

FUNZIONI E REQUISITI DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione prevede il possesso di specifici requisiti ed attestati comprovanti la partecipazione ai corsi previsti dalla vigente normativa di settore, compresi gli aggiornamenti quinquennali di cui al citato articolo 98.

Secondo quanto disposto dall'art. 92 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i., il coordinatore per l'esecuzione deve ottemperare ai seguenti obblighi durante l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento, ove previsto, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e di coordinamento, curando l'aggiornamento di quest'ultimo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute e valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nel caso in cui il direttore dei lavori, ed esclusivamente lui, abbia i titoli per ricoprire la funzione di coordinatore per l'esecuzione, i due ruoli possono coincidere. Non potrà invece coincidere con la figura di direttore operativo o ispettore di cantiere.

ARTICOLO 10

FACOLTÀ DELLA COMMITTENZA

È facoltà della *committenza* ordinare modifiche funzionali, strutturali, dimensionali, temporali ed economiche delle opere oggetto del servizio di direzione lavori, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o necessità cliniche dei dipartimenti in attività contigue al cantiere, in conformità alla

normativa sui lavori pubblici; eventuali prestazioni professionali aggiuntive verranno compensate applicando il ribasso offerto in sede di gara alla parcella calcolata secondo la vigente normativa.

È facoltà della *committenza* chiedere al direttore lavori l'immediato allontanamento dal cantiere di quel personale della direzione lavori, o facente parte dell'impresa esecutrice delle opere, che non risultasse motivatamente ad essa gradito. Nel caso di allontanamento non verranno riconosciuti oneri aggiuntivi.

Il responsabile unico del procedimento prende atto, oppure ne ordina motivatamente per iscritto, di eventuali sospensioni temporanee dell'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 11 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI DI AMMISSIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 263 del *Regolamento*, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per la partecipazione alla presente procedura di gara, fatta salva la facoltà dell'avvalimento di cui all'art. 49 del *Codice*, sono i seguenti:

a) fatturato globale per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 252 del *Regolamento*, espletati complessivamente negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a euro 977.141,13 (*novecentosettantasettemilacentotrentuno/13*) pari a 3 (*tre*) volte il valore dell'importo posto a base d'asta (comprensivo di oneri previdenziali INARCASSA 4%). Resta salva la facoltà dell'avvalimento di cui all'art. 49 del *Codice*.

b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 (*dieci*) anni di servizi di cui al sopracitato articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (art. 14 della L. n. 143/49), per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e precisamente:

CLASSIFICAZIONE	CATEGORIA		IMPORTO
opere edili	Id	(Prevalente)	€ 1.531.850,82
strutture	Ig		€ 132.464,36
impianti meccanici	IIIb		€ 475.149,28
impianti elettrici e speciali	IIIc		€ 301.182,49
strutture metalliche speciali	IXb		€ 778.500,65

c) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 (*dieci*) anni di due servizi di cui al sopracitato articolo 252, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,50 (*zero virgola cinquanta*) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e precisamente - edilizia ed impianti in ambito sanitario (ospedali, ambulatori, laboratori diagnostici, case di cura e simili) per gli importi specificati nel seguito:

CLASSIFICAZIONE	CATEGORIA		IMPORTO
opere edili	Id	(Prevalente)	€ 765.925,41
strutture	Ig		€ 66.232,18
impianti meccanici	IIIb		€ 237.574,64
impianti elettrici e speciali	IIIc		€ 150.591,25
strutture metalliche speciali	IXb		€ 389.250,33

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 (*tre*) anni (comprendente il professionista medesimo, i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'Ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto (in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), ammontante almeno a 6 (*sei*) unità (ovvero pari a 2 volte le unità minime stimate se si considera che le figure di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione possono coincidere nella medesima persona fisica).

Possono presentare domanda tutti i soggetti così come individuati dal *Codice*, art. 90, comma 1, lett.d), e), f), f-bis), g), h) in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, in particolare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del Codice stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f) f-bis) e h) dell'art. 90 del *Codice* ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del *Codice* in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, di cui all'art. 90, comma 1, lett.h) del *Codice*, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del *Codice*. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 del *Codice*;
- costituendi raggruppamenti temporanei per i quali è sufficiente fornire, in sede di gara, l'impegno a costituirsi secondo le modalità indicate all'art.37 comma 8 del *Codice*.

Si applica l'art. 253, commi 1 e 2, del *Regolamento*.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'eventuale incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta,

mediante documentazione da inserire all'interno della busta A, con la specifica delle rispettive qualificazioni professionali pertinenti ciascuna tipologia di intervento.

Saranno ammessi concorrenti aventi sede in un altro Stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 47 commi primo e secondo e dall'art. 39 del *Codice*. L'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti ai concorrenti italiani nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

In ogni caso la lingua ufficiale per la documentazione di gara e l'espletamento della prestazione professionale è l'italiano.

Nel seguito, qualunque sia la natura giuridica tra quelle sopra elencate, sia essa costituita da un unico soggetto che da più soggetti, si farà riferimento al "*concorrente*", estendendo gli obblighi previsti nel presente atto a ciascuno dei soggetti concorrenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 91 comma 3 del *Codice*, è vietato il subappalto delle attività professionali connesse con la figura del direttore dei lavori, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, e con quella di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere, di cui all'art. 9 del presente disciplinare. Non si configurano come subappalto gli affidamenti degli incarichi di direttore operativo ed ispettore di cantiere, di cui agli articoli 7 e 8 del presente disciplinare.

ARTICOLO 12 INCOMPATIBILITÀ DEI CONCORRENTI

Non possono partecipare alla gara coloro che hanno rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali; la menzione della fonte autorizzativa va inserita, sotto forma di autodichiarazione, all'interno della busta A.

Ciascun concorrente inoltre non dovrà trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 38 del *Codice* e dall'art. 253 del *Regolamento* né essere incorso - se trattasi di persone giuridiche - in provvedimenti interdittivi previsti dal D. Lgs. n. 231/2001. Dovranno altresì aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 ed essere in regola con gli obblighi previdenziali ed infine non dovranno essersi avvalsi dei programmi individuali di emersione in base all'art. 1 bis, comma 4 della legge n. 383/2001.

Nella busta A il concorrente dovrà inserire tutte le indicazioni relative al responsabile dell'esecuzione dell'incarico che svolgerà i compiti di direttore dei lavori e atte ad informare la *committenza* che detto responsabile sia in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritto nel corrispondente albo professionale.

In particolare, se ingegnere, deve essere iscritto nella sezione A, settore civile e ambientale; se architetto, deve essere iscritto nella sezione A, settore architettura.

Qualunque sia la natura giuridica del concorrente, detto responsabile dell'esecuzione/direttore dei lavori dovrà altresì garantire le funzioni di integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

ARTICOLO 13 FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno **6 febbraio 2014** plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente con l'indicazione all'esterno della ragione sociale del concorrente, dei numeri di telefono, fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dello stesso (nel caso di raggruppamenti tra professionisti, costituiti o da

ISMETT

costituirsì, dovranno indicarsi i singoli nominativi dei professionisti raggruppati evidenziando il nominativo del professionista che svolgerà le funzioni di direttore dei lavori) e della dicitura:

contiene offerta per il servizio di direzione dei lavori relativo a

“LOTTO 2 - STAFF LOUNGE E ATTESA VISITATORI, INTERVENTI INTERNI ISMETT, SCALA ESTERNA CON ASCENSORE”.

Detto plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

ISMETT S.r.l. – Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

Le modalità di invio dell'offerta sono lasciate alla libera scelta dei concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente codice postale.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio protocollo di ISMETT.

Non saranno prese in considerazione le offerte i cui plichi siano pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.

Si rende noto che l'Ufficio protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore dei plichi contenenti l'offerta, sia esso direttamente il concorrente con il corso particolare a mano, sia esso un'agenzia autorizzata, è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi. Nel caso in cui il latore dei plichi consegna gli stessi ad un ufficio diverso dal protocollo o a personale non espressamente incaricato, ISMETT non risponderà dei plichi che eventualmente non siano giunti all'Ufficio protocollo in tempo utile e il concorrente verrà conseguentemente escluso dalla gara. I concorrenti sono invitati a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi.

L'Ufficio protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, orario continuato.

Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a “ISMETT S.r.l.” oppure a “UPMC ITALY”.

Il plico relativo all'offerta deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, n. 3 (tre) distinte buste ciascuna a sua volta chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata nel modo sopradescritto, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- busta A) ***“contiene la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara”;***
- busta B) ***“contiene l'offerta tecnica”;***
- busta C) ***“contiene l'offerta economica”.***

Nella busta contrassegnata con la lettera “A” devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione alla gara per i servizi oggetto del presente disciplinare, redatta secondo lo schema dell'**allegato 2** al presente disciplinare;

b) dichiarazione, resa dal legale rappresentante del concorrente se persona giuridica, del professionista, qualora concorra individualmente o, infine, da ciascuno dei citati soggetti in caso di raggruppamento tra gli stessi, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice e secondo il modello predisposto dall'**allegato 2bis** al presente disciplinare, contenente tutte le seguenti attestazioni che dovranno essere successivamente comprovate mediante idonea certificazione da parte dell'aggiudicatario (si ricorda che le dichiarazioni mendaci verranno punite ai sensi del codice penale):

1. di autorizzare ISMETT, in qualità di titolare del trattamento, al trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice della privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196);

2. denominazione del soggetto, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (città e indirizzo), se del caso numero di eventuali dipendenti, contratto applicato ai lavoratori dipendenti, numero posizione I.N.P.S.; se del caso iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le imprese straniere; indicazione del titolare e del direttore tecnico se trattasi di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di soci in numero inferiore a 4 (*quattro*) se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell'organizzazione del concorrente e occorre specificarlo in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore. Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza;
3. elenco delle eventuali condanne penali riportate dai soggetti sopramenzionati ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione ad eccezione delle condanne che il concorrente non è tenuto ad indicare per effetto della previsione dell'art. 38, comma 2, del *Codice*;
4. di essere munito delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per lo svolgimento del servizio di che trattasi;
5. l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al D. Lgs. n. 159/2011;
6. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, del *Codice* e che le condizioni di esclusione di cui al comma 1 lettera c) del menzionato articolo non ricorrono nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, soggetti che devono essere nominativamente riportati; oppure, nel caso di ricorrenza della cause di esclusione in ordine a detti, che il concorrente abbia adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata specificando gli stessi. I nominativi di detti soggetti con relativa qualifica, vanno elencati nelle richieste dichiarazioni.
7. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti e di non avere a riguardo commesso violazioni gravi definitivamente accertate;
8. di essere in regola, se del caso, con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate nella materia di che trattasi;
9. di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;
10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
11. di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;
12. di non aver mai subito una consolidata risoluzione contrattuale per inadempimento e/o cattiva qualità di servizi e/o forniture effettuati; (la risoluzione contrattuale si intende consolidata quando è stata accertata con sentenza passata in giudicato o qualora siano inutilmente scaduti i termini per proporre azione giudiziaria);

13. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti o dichiarazione alternativa ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del *Codice*;
14. che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
15. di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con gli altri concorrenti partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
16. di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;
17. di acconsentire all'accesso, ex legge 241/90, a tutte le parti sia amministrative che tecniche che economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all'espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell'offerta tecnica e/o economica o di giustificazione delle stesse, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all'art. 13 comma 6 del *Codice*;
18. di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del Codice nonché qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi nonché l'eventuale successivo rapporto contrattuale a mezzo PEC o in alternativa via fax ai recapiti riportati nella domanda di partecipazione di cui all'allegato 2 e di essere consapevole che in caso di raggruppamento, costituendo o costituito, le comunicazioni verranno inviate solo al capogruppo;
19. che il concorrente si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo e, inoltre, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
20. il fatturato globale totalizzato, per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, complessivamente negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando della presente gara (da 2008 a 2012). Si rammenta che detto fatturato, che dovrà essere dichiarato esplicitamente, non può essere inferiore a euro 977.141,13 (*novecentosettantasettemilacentoquarantuno/13*), inclusi oneri previdenziali INARCASSA 4%, pari a 3 (*tre*) volte il valore dell'importo posto a base d'asta, così come riportato nel precedente articolo 11;
21. gli importi globali relativi ai servizi espletati negli ultimi 10 (*dieci*) anni (da 2003 a 2012), relativamente a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, tenendo conto che detti valori devono essere, ai fini dell'ammissione alla gara, almeno pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e conformemente a quanto riportato all'articolo 11 comma b del presente disciplinare. Andranno evidenziati il committente, il soggetto che ha eseguito il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;
22. gli importi globali di due servizi espletati negli ultimi dieci anni (da 2003 a 2012) relativamente ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, tenendo conto che per l'ammissione alla gara è richiesto che il totale sia complessivamente non inferiore 0,50 (*zero virgola cinquanta*) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e

conformemente a quanto riportato all'art. 11 comma c del presente disciplinare. Andranno evidenziati il committente, il soggetto che ha eseguito il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

23. il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 (*tre*) anni, dal 2010 al 2012, (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), tenendo conto che, ai fini dell'ammissione alla gara, detto personale deve ammontare almeno a 6 (*sei*) unità (ovvero al doppio delle unità minime stimate se si considera che direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione possono coincidere nella medesima persona fisica). Conformemente a quanto disposto dall'articolo 11 comma d del presente disciplinare;
24. dichiarazione del concorrente di non trovarsi nelle condizioni impedienti di cui all'art. 253 del *Regolamento*;
25. dichiarazione di essere consapevole degli obblighi e delle cause di risoluzione contrattuale previste, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 15/2008, ed in particolare obbligo di apertura di un conto corrente unico dedicato alle operazioni relative all'appalto (comma 1) e risoluzione contrattuale nell'ipotesi in cui il professionista, il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (comma 2).
26. che non ricorre per il concorrente la causa di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 383 del 2001 e smi in quanto:
 - non si è avvalso dei piani individuali di emersione **ovvero**
 - si è avvalso dei piani individuali di emersione ma il periodo di emersione si è concluso

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società o, nel caso di associazioni temporanee, da tutti i previsti partecipanti nonché dal professionista richiedente nel caso di partecipazione singola. La dichiarazione può essere sottoscritta da altro soggetto autorizzato a impegnare il concorrente verso terzi; in questo caso deve essere prodotta altresì idonea procura. Insieme alla dichiarazione deve essere presentata una copia di valido documento di identità del firmatario della dichiarazione.

La eventuale mancanza del documento di identità del dichiarante, elemento essenziale per l'imputabilità soggettiva della dichiarazione ad una persona fisica determinata, comporterà senz'altro l'esclusione del concorrente dalla gara.

In caso di associazione temporanea tra professionisti concorrenti in forma associata, la sopradde data dichiarazione deve essere presentata per ciascuno dei professionisti partecipanti al raggruppamento.

In caso di associazioni, A.T.I. e simili, per quanto concerne i requisiti di cui ai precedenti punti 20, 21, e 23, data la complessità tecnica e logistica dei lavori da dirigere, è necessario che il capogruppo possieda il requisito nella misura minima del 60 % (*sessanta per cento*), mentre le mandanti devono possedere cumulativamente la parte residua senza limiti minimi per ciascuna.

La circostanza riportata verrà verificata in base ai dati dichiarati da ciascun componente il raggruppamento nella domanda di partecipazione e nella dichiarazione di cui agli **allegati 2 e 2bis**.

ISMETT

c) dichiarazioni, da parte di ciascuno dei soggetti di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del *Codice* dell'insussistenza delle circostanze ivi menzionate; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, con riferimento alla sola lettera c), la dichiarazione può essere resa, per quanto di sua conoscenza, dal professionista capogruppo o legale rappresentante in caso di società;

d) il presente disciplinare, sottoscritto in ciascuna pagina per presa visione ed accettazione, e nell'ultima pagina sottoscritto anche in corrispondenza di ciascuna delle clausole specificamente richiamate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile (la mancanza di una o più di dette sottoscrizioni non comporterà esclusione dalla gara, ma dovrà essere integrata necessariamente ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva).

In caso di concorrenti in forma associata, il presente disciplinare potrà essere prodotto in unica copia timbrata e firmata dal professionista facente parte del raggruppamento che assuma la qualifica di direttore dei lavori;

e) elenco dei professionisti facenti parte dell'Ufficio di direzione lavori, con relativi curricula vitae, e copia del documento di identità di ciascuno. Andrà evidenziato il ruolo di ciascun professionista in caso di eventuale aggiudicazione del servizio, ed il tipo di rapporto lavorativo in essere con il concorrente;

f) documento probante, conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 75 del *Codice*, una garanzia, pari al 2 % (*due per cento*) dell'importo per le prestazioni previste nel presente disciplinare, pari quindi ad euro 6.514,27 (*seimilacinquecentoquattordici/27*), sotto forma di cauzione o di fideiussione, avente una validità di almeno giorni 270 (*ducentosettanta*) naturali e consecutivi dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta ed intestata ISMETT. La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della committenza. La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro giorni 15 (*quindici*), a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia provvisoria di cui al superiore punto f) deve considerarsi elemento essenziale dell'offerta, e pertanto la mancanza della medesima determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

La circostanza che la garanzia provvisoria sia stata rilasciata per un importo inferiore a quello richiesto oppure la circostanza che non contempli una o più delle condizioni richieste sarà invece suscettibile di essere sanata.

In caso di concorrenti in forma associata, la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutti i concorrenti facenti parte del raggruppamento e sottoscritta almeno dal rappresentante legale del raggruppamento.

La mancata osservanza delle superiori prescrizioni determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara senza possibilità di soccorso istruttorio;

ISMETT

g) documento probante, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del *Codice*, l'impegno di un fideiussore a rilasciare, a favore della *committenza*, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del *Codice*, come integrato dall'art. 7, comma 2, lettera a) della Legge Regione Sicilia n. 12 del 2011.

In caso raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f) f-bis) e h) dell'art. 90 del *Codice* ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del *Codice* in quanto compatibili, il predetto impegno deve essere, a pena di esclusione, intestato a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento e sottoscritto almeno dal rappresentante legale della capogruppo. La mancanza di detto impegno o, la mancata intestazione dello stesso a tutti i soggetti del raggruppamento determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara senza possibilità di soccorso istruttorio;

h) ricevuta di pagamento del contributo all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, secondo quanto riportato sul sito dell'Autorità (www.avcp.it).

In caso di RTP il pagamento del contributo dovrà essere effettuato dal concorrente capogruppo;

i) per ciascuno dei concorrenti in forma associata, la polizza obbligatoria di responsabilità civile professionale di cui all'art. 5 del DPR n.137 del 07/08/2012, congiuntamente all'impegno ad adeguare il massimale, in caso di aggiudicazione, al valore minimo di euro 2.000.000,00 (*due milioni/00*) compresi danni patrimoniali; il "*giovane professionista*", poiché deve essere abilitato all'esercizio della professione, è tenuto a produrre comunque la polizza, impegnandosi ad adeguare il massimale solo se formalmente componente del RTP e non indicato semplicemente come "*giovane professionista*".

j) modello di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di legalità e della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'Assessore regionale LL.PP, redatta secondo lo schema dell'**allegato 3** al presente disciplinare.

k) dichiarazione di presa visione contenuta nell'ultima pagina (pag.29/29) del codice di condotta ISMETT (**allegato 4**) firmata per esteso dal concorrente, e/o da tutti i concorrenti facenti parte del raggruppamento, e/o dai rappresentanti legali in caso di società.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

I concorrenti in forma associata si riuniranno ai sensi dell'art. 37 del *Codice*. A tal fine i concorrenti presenteranno nella busta contrassegnata con la lettera A, ove non ancora costituiti in raggruppamento, apposita dichiarazione contenente l'impegno in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del *Codice*. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'indicazione del concorrente capogruppo. Tale circostanza dovrà essere certificata da apposita dichiarazione da redigere secondo lo schema riportato nell'**allegato 3** al presente disciplinare di gara.

Le associazioni eventualmente già formalmente costituite presenteranno l'originale, o la copia autenticata, dell'atto di costituzione.

In caso di associazioni, A.T.I. e simili la documentazione di cui ai superiori punti a), b), f), deve essere presentata da ciascuno dei concorrenti partecipanti al raggruppamento.

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e
Terapie ad Alta Specializzazione
ISMETT - Palermo
Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Vincenzo Sferruzza)

Nel caso di consorzio la documentazione di cui ai punti a), b), d), f) deve essere presentata dal consorzio e da ogni singola impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto in caso di aggiudicazione; il disciplinare di incarico timbrato e firmato da un legale rappresentante per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento può essere prodotto in unica copia.

La documentazione amministrativa dovrà essere redatta in lingua italiana. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Nella busta contrassegnata con la lettera "B" devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) l'offerta tecnica sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante nel caso di concorrenti in forma associata;

b) documentazione utile all'attribuzione dei punteggi secondo le lettere di cui ai punti a) e b) del successivo art. 14 del presente disciplinare. Detta documentazione dovrà essere articolata in conformità a quanto previsto dall'art. 266 del *Regolamento*, comma 1, lettera b, punti 1 e 2.

Quanto offerto dal concorrente diviene, in caso di eventuale affidamento del servizio, oggetto di obbligo contrattuale.

Nella busta contrassegnata con la lettera "C" deve essere inserita l'offerta economica, redatta secondo lo schema riportato nell'**allegato 5** al presente disciplinare, in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente/legale rappresentante nel caso di concorrenti in forma associata.

Essa corrisponde al fattore ponderale di cui alla lettera c) del successivo articolo 14.

Quanto offerto dal concorrente diviene, in caso di eventuale affidamento del servizio, oggetto di obbligo contrattuale.

Secondo quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del *Codice*, l'offerta risulta vincolante per giorni 270 (*ducentosettanta*) dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui all'art. 13 del presente disciplinare.

Si precisa che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 266 comma 1 lettera c) punto 1) del *Regolamento*, l'offerta economica deve indicare il ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'art. 262, comma 3 del *Regolamento*, in misura comunque non superiore a quanto stabilito dal presente disciplinare e pari al 25% (*venticinque per cento*) dell'importo posto a base di gara.

ARTICOLO 14 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di che trattasi verrà aggiudicato sulla base dei seguenti criteri:

a) **adeguatezza dell'offerta tecnica:** dalla documentazione, predisposta relativamente ad un numero massimo di 3 (*tre*) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento; il numero massimo di schede in formato A4 (carattere Times New Roman 11, spaziatura righe 1,5), che costituiscono detta documentazione deve essere pari a 10 (*dieci*) per ciascun servizio, incluse eventuali immagini. Quest'ultima parte dovrà evidenziare nel rispetto della normativa sulla privacy, le dimensioni e caratteristiche tecniche dell'opera/e realizzata/e, del rispetto o meno dei tempi di esecuzione, dei principali rischi e delle problematiche emerse nelle fasi di costruzione, delle relative soluzioni tecniche, giuridiche, amministrative e operative poste in essere in fase di direzione lavori, ai fini del compimento dell'opera;

- b) **caratteristiche metodologiche dell'offerta:** desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, che dovrà essere predisposta con un numero massimo di 20 (*venti*) cartelle in formato A4 (carattere Times New Roman 11, spaziatura righe 1,5), incluse eventuali immagini, con cui saranno descritte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo, funzionale, morfologico, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla organizzazione del cantiere;
- c) **ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica:** ribasso percentuale unico, espresso esclusivamente con 2 cifre decimali, relativo all'importo posto a base di gara.

Si ribadisce quanto riportato nel precedente articolo 13 in merito al massimo ribasso consentito - pari al 25% (*venticinque per cento*) dell'importo posto a base di gara - oltre il quale non verrà riconosciuto al concorrente alcun punteggio aggiuntivo rispetto a quanto sotto dettagliato per il criterio c).

Il RUP verifica in seduta pubblica, per ciascun concorrente, la documentazione e le dichiarazioni di cui alla busta A, espletando altresì la procedura di cui all'art. 48, comma 1 del *Codice*; procede poi all'apertura delle buste B per prendere atto del relativo contenuto.

In una o più sedute riservate la commissione di gara, all'uopo nominata, valuta successivamente le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei punteggi in base ai criteri sotto riportati, mediate il confronto a coppie di cui all'allegato M al *Regolamento*.

Successivamente, in seduta pubblica, il RUP dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi, procede con l'assegnazione dei punteggi alle offerte economiche.

I punteggi massimi da assegnare ai criteri sopradescritti sono i seguenti:

- per il criterio A): massimo punti 40;
- per il criterio B): massimo punti 30;
- per il criterio C): massimo punti 30.

La Commissione di gara valuterà l'offerta di ciascun concorrente sulla base dei criteri e sub criteri riportati nella sottostante tabella, i cui fattori ponderali sono attribuiti in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 266 comma 5 del *Regolamento*.

CRITERIO A – Fattore ponderale 40

Adeguatezza dell'offerta tecnica in relazione alla capacità di realizzarla

Sub criteri:

a. Servizi di direzione dei lavori

punti 28

1. le dimensioni dell'opera/e (importo dei lavori, volume dell'edificio, durata dei lavori, numero di uomini/giorno) – (punti 2);
2. caratteristiche tecniche dell'opera/e realizzata/e (analogia con i lavori in oggetto, ristrutturazioni interne di strutture ospedaliere/sanitarie, interferenze con attività clinica in corso) – (punti 8);
3. rispetto dei tempi di esecuzione (punti 8)

4. principali rischi e problematiche emersi nelle fasi di direzione lavori, e relative soluzioni tecniche, giuridiche, amministrative e operative poste in essere ai fini del compimento dell'opera (punti 10).
- b. Servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** **punti 10**
 1. le dimensioni dell'opera/e (importo dei lavori, volume dell'edificio, durata dei lavori, numero di uomini/giorno) - (punti 4);
 2. Verifiche, richiami e contestazioni emersi nelle fasi di esecuzione lavori, e relative soluzioni tecniche, giuridiche, amministrative e operative poste in essere, numero di infortuni registrati - (punti 6).
- c. Servizi di progettazione** **punti 2**
 1. le dimensioni dell'opera/e (importo dei lavori, volume dell'edificio, durata dei lavori, numero di uomini/giorno, livello di progettazione, varianti) - (punti 2).

I criteri motivazionali e le modalità mediante i quali la Commissione giudicatrice assegnerà ai concorrenti i relativi punteggi in base al criterio ed ai sub criteri di valutazione sono i seguenti:

- ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente criterio ed ai suoi sub criteri, verranno considerati soltanto i servizi qualificati come affini a quelli oggetto del presente disciplinare in termini di categorie e classi dei lavori. Saranno valutati per l'aggiudicazione dell'appalto sia i servizi espletati a favore di committenti pubblici che privati, relativi ad interventi di paragonabile tipologia e complessità;
- i commissari assegneranno il coefficiente relativo a ciascun sub-criterio valutando i seguenti aspetti:
 - **servizi di direzione dei lavori**
per il sub-criterio a) professionalità valutata con riferimento alle modalità di espletamento dei servizi di direzione dei lavori presentati in sede di offerta, con particolare riferimento alle capacità di seguire con competenza la corretta esecuzione dei lavori sotto il profilo organizzativo, funzionale e tecnico-economico, alle modalità di confronto con la stazione appaltante ed alle modalità informative di quest'ultima, alla capacità della direzione lavori, nel limite della sua competenza, di gestire un cantiere e risolvere i punti critici che si possono verificare nel corso dell'esecuzione di un appalto in ordine all'andamento dei lavori per favorire il rispetto dei tempi e dei costi del contratto d'appalto dei lavori;
 - **servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**
per il sub-criterio b) professionalità valutata con riferimento alla modalità di espletamento dei servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione presentati, con particolare riferimento alle capacità di seguire con competenza l'evoluzione dei lavori sotto il profilo della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro, di verifica documentale delle imprese appaltatrici, subappaltatrici e dei prestatori d'opera, del controllo e della vigilanza sul rispetto e l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione descritte nel PSC, dell'aggiornamento dello stesso e del fascicolo dell'opera, del rispetto delle sovrapposizioni tra le fasi lavorative descritte nel diagramma di Gantt;
 - **servizi di progettazione**
per il sub-criterio c) professionalità valutata con riferimento alle soluzioni progettuali presentate, con particolare riferimento alla capacità progettuale a livello architettonico unita alla padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, alla sua funzionalità e fruibilità, alla capacità di progettazione di impianti ad elevato risparmio energetico e ad alta tecnologia, di edifici certificati energeticamente, alla sicurezza, all'estetica ed alla durevolezza nel tempo dell'opera.

CRITERIO B – Fattore ponderale 30

Caratteristiche metodologiche proposte per l'espletamento delle prestazioni

Sub-criteri:

- a. numero di componenti l'Ufficio di direzione lavori, relative qualifiche e specializzazioni
punti 10
- b. programma di gestione dei rapporti con l'appaltatore, del giornale dei lavori e dei rapporti con la committenza
punti 4
- c. modalità di gestione del cronoprogramma operativo di cantiere e del relativo piano di approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature
punti 8
- d. metodologia di gestione dei collaudi, primo avviamento degli impianti e relativo piano delle verifiche
punti 8

I commissari assegneranno i coefficienti relativi ai suddetti sub-criteri con riguardo ai seguenti criteri motivazionali ed aspetti dell'offerta:

- per il sub-criterio a), numero di direttori operativi ed ispettori di cantiere assegnati alla commessa oltre il minimo prescritto, completezza ed omogeneità della composizione della struttura operativa dell'Ufficio di direzione dei lavori, che evidenzino la definizione dei compiti e la gestione delle fasi di esecuzione dei lavori migliore distribuzione delle competenze, con specializzazioni in edilizia e contabilità, strutture, impianti elettrici e meccanici;
- per il sub-criterio b), migliori modalità organizzative del soggetto concorrente, in relazione alla richiesta presenza giornaliera in cantiere, ai rapporti con l'appaltatore ed al necessario confronto con la stazione appaltante, con particolare relazione alle modalità informative di quest'ultima;
- per il sub-criterio c), maggior completezza della relazione descrittiva e maggior chiarezza espositiva in relazione alla gestione dei tempi, all'approvvigionamento dei materiali che l'appaltatore deve garantire per rispettare i tempi di realizzazione delle opere, ai necessari controlli di accettazione in cantiere;
- per il sub-criterio d), completezza del piano di esecuzione dei tests, delle prove e dei collaudi in corso d'opera, con riferimento ai diversi impianti, sistemi e tipologie di opere di costruzione, compresa la calendarizzazione degli stessi al fine di rispettare i prescritti tempi di consegna;

CRITERIO C – Fattore ponderale 30

Ribasso percentuale unico offerto sugli onorari, sugli oneri accessori e sulle spese

Il RUP assegnerà il coefficiente relativo al criterio C a seguito dell'apertura, in successiva seduta pubblica di cui all'art.16 del presente disciplinare, della busta C contenente l'offerta economica.

Si specifica che ai fini della determinazione dei coefficienti C_i del concorrente i -esimo relativi all'elemento c) dell'articolo 266, comma 4 del *Regolamento*, la Commissione giudicatrice impiegherà le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;
 $X = 0,85$.

ARTICOLO 15

CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avviene applicando la formula prevista dall'allegato M del *Regolamento* che tiene conto dei fattori ponderali di cui all' articolo 266, comma 5 dello stesso *Regolamento*, identificati nel precedente articolo 14, che di seguito si riassumono:

TABELLA CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA				FATTORI PONDERALI
A	Adeguatezza dell'offerta tecnica in relazione alla capacità di realizzarla			40
	a)	1.Servizi di direzione dei lavori - le dimensioni dell'opera/e	2	
	a)	2.Servizi di direzione dei lavori - caratteristiche tecniche dell'opera/e realizzata/e	8	
	a)	3.Servizi di direzione dei lavori - rispetto dei tempi di esecuzione	8	
	a)	4.Servizi di direzione dei lavori - principali rischi e problematiche	10	
	b)	1. Servizi di coordinamento della sicurezza - le dimensioni dell'opera/e	4	
	b)	2. Servizi di coordinamento della sicurezza - Verifiche, richiami e contestazioni	6	
	c)	1.Servizi di progettazione - le dimensioni dell'opera/e	2	
B	Caratteristiche metodologiche proposte per l'espletamento delle prestazioni			30
	a)	Numero di componenti l'ufficio di direzione dei lavori e relative qualifiche professionali	10	
	b)	Programma di gestione dei rapporti con l'appaltatore, del giornale dei lavori, e con la committenza	4	
	c)	Modalità di gestione del cronoprogramma operativo di cantiere e del relativo piano di approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature.	8	
	d)	Metodologia di esecutiva gestione dei collaudi, primo avviamento degli impianti e relativo piano delle verifiche	8	
C	Ribasso percentuale unico offerto sugli onorari, sugli oneri accessori e sulle spese			30

I coefficienti A_i e B_i , relativi a ciascuno dei sub-criteri sopra elencati per i criteri A e B, sono determinati come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del *Regolamento*, in particolare il metodo aggregativo-compensatore. Il punteggio riportato in ciascuno dei sub-criteri verrà moltiplicato per il sub-peso, e la somma dei risultati così ottenuti fornisce il punteggio finale, sia per il criterio A che per quello B.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i , relativi all'elemento c) dell'articolo 266, comma 4 del *Regolamento*, si fa riferimento al citato allegato M.

ARTICOLO 16

COMMISSIONE DI GARA E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del *Codice* e previo sorteggio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 12/2011.

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive con l'assistenza del Notaio nelle sole sedute pubbliche.

PRIMA FASE: PRIMA SEDUTA PUBBLICA

Il giorno **6 febbraio 2014 alle ore 14:00** il RUP, in qualità di Presidente di Seggio, assistito dal notaio, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica dell'integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa (busta A) ed alla verifica che siano in essa contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto dal presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge.

Si procederà quindi a siglare le buste non aperte contrassegnate con le lettere "B" e "C" contenenti le offerte tecniche ed economiche che rimarranno chiuse e custodite sotto la responsabilità del Presidente di commissione.

Lo stesso presidente, sempre in seduta pubblica, prima di procedere all'apertura delle offerte tecniche ed economiche sorteggerà un numero di concorrenti, pari al 10 % (*dieci per cento*) del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del *Codice* - tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo comunicato dal concorrente o, in assenza di questa, via Fax - verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di giorni 10 (*dieci*) dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti finanziari e tecnico-organizzativi.

Ai concorrenti sorteggiati sarà richiesto di far pervenire alla stazione appaltante, con le medesime modalità dell'istanza di partecipazione, entro il termine precedentemente indicato ed in busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del *Regolamento* per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente disciplinare e precisamente:

- a dimostrazione del requisito di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 263 del *Regolamento*:
 - per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, copia dei bilanci (corredati dalle note integrative e dalle relative note di deposito rilasciate dalla CCIA) degli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURS;
 - per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio, i documenti fiscali atti a comprovare il requisito suddetto.
- a dimostrazione del requisito di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 263 del *Regolamento*:

- certificati rilasciati dai committenti pubblici, ovvero dichiarazioni rilasciate dai committenti privati, relativi ai servizi di cui all'art. 252 del *Regolamento* richiesti per l'ammissione alla gara, eseguiti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURS; si richiama altresì quanto disposto dal comma 2 dell'art. 263 del *Regolamento*.
 - a dimostrazione del requisito di cui al comma 1, lettera d) dell'art. 263 del *Regolamento*:
 - idonea documentazione (ad esempio: libro unico, contratti di lavoro, etc..).
- In sede di prima seduta pubblica saranno esclusi i concorrenti le cui offerte siano inficiate dai seguenti vizi:

- **plico di offerta pervenuto oltre i termini previsti dal presente disciplinare;**
- **mancanza delle distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;**
- **mancanza delle autocertificazioni, dichiarazioni e documenti richiesti;**
- **mancanza della sottoscrizione in detti documenti o della copia del documento di identità del sottoscrittore;**
- **mancato versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza;**
- **offerta condizionata;** a tal proposito si precisa che verrà considerata condizionata anche l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, B o C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, anche a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà l'esclusione dalla stessa anche nell'ipotesi in cui detto inserimento sia imputabile a un mero refuso di stampa.
- **in tutti gli altri casi in cui il presente disciplinare o la legge prevedano l'esclusione dalla gara.**

Le persone intervenute per conto delle concorrenti alle sedute pubbliche potranno rendere dichiarazioni, da inserire su richiesta nel verbale di gara, solo in quanto legali rappresentanti dei concorrenti stessi o persone munite di delega scritta dei suddetti legali rappresentanti.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto.

Verranno in esito alla prima fase di gara posti in essere tutti gli adempimenti comunicativi del caso.

PRIMA FASE: SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Il Presidente di Seggio, alla presenza del notaio rogante, procederà pubblicamente ad aprire le buste pervenute ai sensi dell'art. 48, comma 1, del *Codice*, a verificare quanto comprovato dai concorrenti precedentemente sorteggiati e ad escludere quelli che non abbiano comprovato il possesso dei requisiti, dando atto dell'elenco definitivo dei concorrenti ammessi.

Nel corso della seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali dei concorrenti partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" prodotte da tutti i concorrenti risultati pertanto ammessi alle successive fasi e si prenderà atto del contenuto di ciascuna busta "B". Si procederà successivamente a richiudere ciascuna busta B.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dai preposti alla procedura di gara e ricevuto dal notaio.

Si procederà quindi:

- a) alla comunicazione dell'esclusione dalla gara ai concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti speciali o che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 11 del presente disciplinare, contenuto nella busta "A";

- b) alla escussione della cauzione provvisoria, di cui al punto f) dell'art.13, di detti concorrenti;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Amministrazione aggiudicatrice cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del *Codice*, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché all'eventuale applicazione delle norme.

SECONDA FASE: SEDUTA RISERVATA

La Commissione di gara, all'uopo nominata, provvederà in seduta/e riservata/e, ad esaminare le buste "B" contenenti le offerte tecniche, esaminerà le offerte tecniche medesime ed attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al precedente articolo 14 per i criteri a) e b).

TERZA FASE: SEDUTA PUBBLICA

In successiva seduta pubblica, comunicata ai partecipanti via PEC, o in alternativa via Fax, con preavviso minimo di giorni 3 (*tre*), il Presidente di Seggio procederà, a dare lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi offerti, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa secondo quanto prescritto dal presente disciplinare.

In esito all'espletamento dell'ultima seduta di gara sarà redatta graduatoria sulla base dei punteggi complessivamente totalizzati da ciascun concorrente.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, la graduatoria verrà formata tenendo conto del solo punteggio qualità; in caso di ulteriore parità si ricorrerà a sorteggio, alla presenza del notaio.

Il servizio sarà aggiudicato in via provvisoria, successivamente alla chiusura di tutte le operazioni di gara, al candidato che avrà ottenuto il migliore punteggio complessivo sulla base della graduatoria finale delle offerte dopo l'eventuale esperimento delle verifiche volte ad escludere l'anomalia dell'offerta e di tutte le altre previste dalla legge.

ISMETT si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale non costituisce aggiudicazione.

Previa raccolta di eventuali osservazioni o reclami dei presenti, di quanto sopra sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Seggio e dal notaio.

La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente aggiudicatario mentre la *committenza* è vincolata solo dopo aver comunicato, in esito al decorso senza impugnativa del termine dilatorio di giorni 35 (*trentacinque*) ai sensi dell'art. 11 comma 10 del *Codice*, la formalizzazione del vincolo contrattuale.

La *committenza* si riserva di non affidare l'appalto qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

La *committenza* esperirà la procedura prevista dall'art. 86 comma 2 del *Codice* per valutare la congruità delle offerte.

Ai concorrenti le cui offerte presentino carattere anormalmente basso, la *committenza* chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa ritenuti pertinenti, e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora le giustificazioni addotte per la formulazione dell'offerta non dovessero essere accettate, la *committenza* procederà all'esclusione dell'offerta risultata anomala, ne darà adeguata motivazione al concorrente interessato e provvederà allo scorrimento della graduatoria di gara, fino all'individuazione dell'offerta congrua.

Troverà al riguardo applicazione il disposto del *Codice* in ordine alla valutazione delle offerte anomale e al ricalcolo della soglia di anomalia.

Al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa si richiederà di produrre, entro e non oltre giorni 15 (*quindici*), i documenti originali o in copia autentica in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, è stata prodotta dichiarazione sostitutiva, ad eccezione, del caso in cui si tratti di concorrente sorteggiato ex art. 48, comma 1, del *Codice*, dei documenti relativi ai requisiti speciali.

In sede di terza fase economica saranno esclusi i concorrenti le cui offerte siano inficiate dai seguenti vizi:

- **manca di offerta economica e/o mancanza di una o più di tutte le restanti informazioni richieste quale contenuto della busta "C";**
- **manca di sottoscrizione dell'offerta economica;**
- **offerta condizionata;** l'offerta è condizionata anche nel caso in cui, a fronte dell'accettazione incondizionata di tutti i documenti di gara, vengano rappresentate, anche per mero refuso di stampa e in qualsiasi parte del plico pervenuto, condizioni in contrasto con quanto previsto nei documenti di gara;
- **in ogni altro caso in cui il presente disciplinare di gara preveda l'esclusione.**

ARTICOLO 17

VERIFICA REQUISITI E FALSE DICHIARAZIONI

Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni, o le medesime non siano rese nei termini, il RUP procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali sia accertata la falsità, all'annullamento della aggiudicazione provvisoria, alla segnalazione all'Autorità giudiziaria ed all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare bandite dalla stazione appaltante, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni ulteriori.

ARTICOLO 18

SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, diritti e imposte, tasse e contributi inerenti e conseguenti al contratto.

ARTICOLO 19

MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

L'affidatario potrà presentare l'avviso di fattura o la fattura alla maturazione del corrispettivo, previa approvazione del responsabile unico del procedimento, secondo la seguente ripartizione e tempistica:

a) ad ogni stato d'avanzamento dei lavori verrà corrisposto al contraente, entro il termine di giorni 60 (*sessanta*) data ricevimento fattura, un acconto non superiore al 90 % (*novanta per cento*) delle relative competenze maturate, come ripartite, sia per direzione lavori, sia per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in relazione ai lavori contabilizzati e liquidati all'impresa esecutrice dei lavori;

b) il saldo delle competenze avverrà entro giorni 90 (*novanta*) dalla presentazione della relativa nota e comunque non prima dell'approvazione della contabilità finale.

Il pagamento avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

Le parti assumeranno tutti gli obblighi di legge per la tracciabilità dei flussi finanziari derivati dal presente disciplinare per i pagamenti e per ogni operazione economica collegata, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.M. n. 145/2000.

ARTICOLO 20

PENALI - CLAUSOLE RISOLUTIVE – DIRITTO DI RECESSO

Per ogni giorno di ritardo sulle prestazioni svolte dal professionista, o da altro componente dell'Ufficio di direzione lavori, rispetto ai termini di legge ed alle scadenze fissate secondo il superiore articolo 3, sarà applicata, a discrezione del responsabile unico del procedimento, una penale pari al 1 ‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 145 comma 3 del *Regolamento*. La penale verrà applicata previa diffida, e decurtata direttamente dall'importo del compenso da pagare all'aggiudicatario.

Qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (*dieci per cento*) dell'importo contrattuale, la *committenza* si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo il maggior danno. Con la risoluzione si attiva per la *committenza* il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Sarà causa di risoluzione contrattuale il reiterato inadempimento degli obblighi di legge a carico di qualsiasi componente dell'ufficio di Direzione Lavori, e degli obblighi elencati al precedente art.4, previo richiamo formale del RUP; sono sufficienti 3 richiami formali per proporre alla *committenza* la risoluzione contrattuale.

Sarà altresì causa di risoluzione il mancato libero accesso del RUP o di suo rappresentante, a tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente l'appalto, gestita dall'Ufficio di Direzione Lavori, previa singola diffida che il RUP avanzerà per iscritto.

Ai sensi dell'art.2 della L.R. 15/2008 è causa di risoluzione la mancata comunicazione e/o il mancato utilizzo del conto corrente unico per tutte le operazioni relative all'appalto, nonché qualora il professionista, il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa singola o facente parte del raggruppamento aggiudicatario, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

L'esecuzione in danno non esonera il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico, o per quanto eseguito sino al momento della revoca.

La *committenza* può esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1671 del c.c.; la medesima facoltà non è esercitabile da parte dell'aggiudicatario del servizio.

ARTICOLO 21

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n.196/03 (Codice privacy), si informa che:

- a) i dati personali raccolti verranno trattati per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti, norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara. Il trattamento avverrà mediante sia supporti cartacei sia supporti informatici;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) ai dati comunicati potranno avere accesso dipendenti e collaboratori di ISMETT, nominati incaricati del trattamento, nonché soggetti terzi che prestano servizi accessori o strumentali all'attività di ISMETT, debitamente nominati responsabili del trattamento;
- d) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono previsti all'articolo 7 del Codice privacy ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per

motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento, reperibile all'indirizzo di ISMETT sotto riportato, secondo quanto indicato nell'articolo 8 del Codice privacy;
f) il titolare del trattamento dei dati è ISMETT S.r.l. con sede legale in via Discesa dei Giudici n.4, 90133 Palermo.

ARTICOLO 22 RISERVATEZZA

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservata, e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle opere che non venga resa nota direttamente o indirettamente dal Committente.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o relazione, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano o schema, forniti dal Committente o che siano stati preparati dall'Ufficio di Direzione Lavori.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano eventualmente divenute di dominio pubblico.

L'aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per il Committente, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza imposto dal presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'aggiudicatario, sino a quando la documentazione non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere di progettazione rese al Committente nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

ARTICOLO 23 DISPOSIZIONI FINALI

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta in lingua italiana, a pena di esclusione.

Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali, in variante, in aumento o condizionate, ovvero che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stesse.

L'aggiudicatario è obbligato, come per legge, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e s.m.i., ad aprire un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto e dovrà dichiarare di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 15/2008, nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT si riserva il diritto di revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro, nonché di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Il presente disciplinare di gara contiene disposizioni integrative al bando di gara.

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non aggiudicare il servizio sia nel caso venga meno l'interesse pubblico all'affidamento a terzi e/o all'esecuzione del servizio, sia nel caso che

ISMETT

nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto all'esigenze di ISMETT, sia quando i prezzi offerti non siano ritenuti congrui ai sensi della vigente normativa o comunque non convenienti.

Le informazioni complementari relative alla gara di cui al presente capitolato possono essere richieste all'Ufficio gestione e sviluppo progetti infrastrutturali, preferibilmente via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo ufficiotecnico.ismett@pec.it, o, in caso di impossibilità, via fax al numero +39 091 2192582 entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **28/01/2014**. La risposta verrà pubblicata, insieme al quesito in forma anonima, esclusivamente sul sito web ISMETT www.ismett.edu, entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni saranno comunque pubblicati sul sito web dell'ISMETT. Nel caso si estrarrebbero i documenti di gara dal sito internet o si ritirasse copia del progetto come specificato all'art. 2, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno come non apposte, in quanto farà fede esclusivamente il documento approvato da ISMETT.

È onere dei concorrenti che estraggono i documenti di gara dal sito internet, visitare nuovamente lo stesso prima della spedizione del plico contenente l'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative.

Si chiarisce che il mancato rispetto da parte dei concorrenti delle superiori disposizioni esonera la committenza da ogni responsabilità in caso di mancata rispondenza della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

A tutti gli effetti il servizio regolato dal presente disciplinare di gara viene considerato "pubblico servizio".

L'organo competente per le procedure di ricorso è il TAR Sicilia entro giorni 60 (*sessanta*) o il Presidente della Regione Siciliana entro giorni 120 (*centoventi*), tramite l'istituto del ricorso straordinario.

Il presente disciplinare si compone di **n. 23 articoli** oltre ad una premessa su una pagina e di **n. 5 (cinque) allegati** di cui: **allegato 1** (*modulo richiesta elaborati progettuali di cui all'art. 2 del presente disciplinare di gara*), **allegato 2** (*modello di domanda per la partecipazione alla gara*), **allegato 2 bis** (*modello di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000*), **allegato 3** (*dichiarazione protocollo di legalità*), **allegato 4** (*Codice di condotta ISMETT*), **allegato 5** (*modello di offerta economica*).

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, vengono espressamente approvate ed accettate le seguenti clausole:

Art. 3 "TEMPI DI ESECUZIONE"

Art. 4 "OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO"

Art. 18 "SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE"

Art. 19 "MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO"

Art. 20 "PENALI - CLAUSOLE RISOLUTIVE - DIRITTO DI RECESSO"

Timbro e firma

Prof. Bruno Gridelli
Direttore d'Istituto

ISMETT S.r.l.

Pagina 27 di 27

Istituto Mediterraneo per i Trapianti e
Terapie ad Alta Specializzazione
ISMETT - Palermo
Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Vincenzo Sferruzza)